

OGGETTO: **Programma triennale dei lavori, anni 2023-2025: determinazioni**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DELLA GIUNTA CAMERALE**

PREMESSO che le amministrazioni aggiudicatrici adottano, ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici", e successive integrazioni, il programma triennale dei lavori (il cui importo unitario stimato sia pari o superiore a 100.000,00 euro), nonché i relativi aggiornamenti annuali, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11 della legge n. 3/2003;

TENUTO CONTO che i programmi sono attuati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;

RICHIAMATO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 14 del 16 gennaio 2018, con il quale sono definite le procedure per l'adozione – ed i relativi aggiornamenti – del programma di cui trattasi e, precisamente:

- le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
- i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
- i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
- gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
- le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;

RICHIAMATE le determinazioni del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta:

- n. 92 del 11 novembre 2021, con la quale si è deciso di non procedere alla redazione della scheda di aggiornamento per l'anno 2021 e del Piano triennale dei lavori 2022-2024 per mancanza di lavori superiori a euro 100.000,00;
- n. 100 del 23 novembre 2021, con la quale è stata sottoscritta con la Provincia di Ferrara (in qualità di stazione appaltante), ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, la convenzione per l'erogazione di prestazioni per conto terzi in materia di lavori pubblici per il periodo 1 gennaio 2022–31 dicembre 2023;

PRESO ATTO che, per l'anno 2022, erano previsti i seguenti interventi:

- la manutenzione della finestre interne dei piani 2° e 3°, al fine di completare l'opera di manutenzione con sistemazione delle parti in legno ammalorate e la sostituzione ove mancanti, del vetro singolo con vetri vetrocamera al fine di ottenere un miglior isolamento acustico e termico;

- la sistemazione delle parti murarie che presentano infiltrazioni e ripristino della tinteggiatura del cortile interno;

CONSIDERATO che solo il primo intervento è stato aggiudicato e la sua realizzazione avverrà entro i primi mesi dell'anno 2023;

PRESO ATTO pertanto, che la realizzazione degli interventi programmati non è stata completata a causa, da un lato, delle restrizioni imposte per il contenimento ed il contrasto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e, dall'altro, dall'acuirsi delle tensioni geopolitiche, che hanno generato, in particolare, il balzo dei prezzi energetici, difficoltà di approvvigionamento, colli di bottiglia nella rete logistica, nonché l'aumento dei tassi di interesse e dell'inflazione;

RITENUTO opportuno riproporre per l'anno 2023, la sistemazione delle parti murarie che presentano infiltrazioni e il ripristino della tinteggiatura del cortile interno della sede camerale, per un valore stimato di circa 50.000,00 euro;

TENUTO CONTO, altresì, che i gruppi refrigeratori (blubox) dell'impianto di riscaldamento/condizionamento posizionati nel cortile a piano terra e sul terrazzo al quinto piano, la cui installazione risale agli anni 2003-2004, hanno presentato negli ultimi anni alcuni problemi dovuti alla vetustà degli apparati, anche a seguito delle variazioni climatiche soprattutto durante il periodo estivo con temperature alte rispetto alla media;

VALUTATO, quindi, di prevedere, oltre ai lavori di sistemazione del cortile interno:

- sostituzione attrezzature (sala conferenze e postazioni varie) per euro 40.000,00;
- eventuale possibile sostituzione degli apparati refrigeranti per euro 55.000,00;
- risorse per lavori extra imprevedibili per euro 5.000,00;

nel piano investimenti per l'anno 2023 si prevedono risorse pari a 150.000,00 euro Iva compresa, pur non prevedendo lavori di importo pari o superiore a euro 100.000,00;

TENUTO CONTO, pertanto, che i programmi sono attuati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;

VISTA la legge n. 580/1993 recante "Riordinamento delle Camere di commercio", come modificata dal decreto legislativo n. 23/2010;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 254/2005 recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio";

VISTO il decreto legislativo n. 219/2016 recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge n. 124/2015 per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio";

VISTO il decreto legge n. 104/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 126/2020, che, all'articolo 61:

- comma 1, prevede che, al fine di semplificare ed accelerare il processo di riorganizzazione delle Camere di commercio di cui all'articolo 10 della legge n. 124/2015, tutti i

procedimenti di accorpamento delle Camere di commercio disciplinati dal decreto legislativo n. 219/2016, pendenti alla data di entrata in vigore del decreto, si concludano con l'insediamento degli organi della nuova Camera di commercio entro e non oltre il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto;

- comma 2, prevede che:
 - ad esclusione del Collegio dei Revisori dei conti, gli Organi delle Camere di commercio in corso di accorpamento che sono scaduti alla data di entrata in vigore del decreto decadano dal trentesimo giorno successivo alla predetta data;
 - il Ministro dello Sviluppo economico, sentita la regione interessata, nomini un commissario straordinario;

VISTO il decreto del 17 dicembre 2020, con il quale il Ministro dello Sviluppo economico ha nominato il Commissario straordinario di questa Camera di commercio;

CONSIDERATO che al Commissario straordinario sono conferiti tutti i poteri del Presidente, del Consiglio e della Giunta camerali per assicurare la continuità e la rappresentatività delle attività in capo ai rispettivi Organi;

RICHIAMATA, infine, la determinazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta camerale n. 10 del 2 febbraio 2021, con la quale è stato approvato il Piano Triennale della Performance 2021-2023;

SENTITO, al riguardo, il Segretario Generale dell'Ente;

VISTO lo Statuto di questa Camera di commercio;

d e t e r m i n a

- di non procedere alla redazione della scheda di aggiornamento per l'anno 2023 e del Piano triennale dei lavori 2023-2025 per mancanza di lavori pari o superiori a euro 100.000,00;
- di individuare nel Provveditore la figura professionale cui conferire l'incarico di referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici, attualmente ricoperta dalla signora Maria Pia Bonfatti;
- di procedere alla comunicazione della mancata adozione del programma triennale dei lavori mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Camera di commercio di Ferrara – sezione Amministrazione trasparente - sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, nonché sull'Osservatorio di cui all'articolo 213 del D.Lgs. n. 50/2016;
- di prevedere, per l'anno 2023, per le motivazioni sopra riportate, in particolare:
 - la sistemazione delle parti murarie che presentano infiltrazioni e ripristino della tinteggiatura del cortile interno;
 - l'eventuale possibile sostituzione dei gruppi frigoriferi (blubox) dell'impianto di riscaldamento/condizionamento posizionati nel cortile a piano terra e sul terrazzo al quinto piano,per un importo complessivo presunto di euro 110.000,00 Iva compresa;

- di assicurare al presente provvedimento immediata esecutività, in considerazione di quanto previsto dalla vigente normativa.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Paolo Govoni

(firma digitale ai sensi del D.lgs n. 82/2005)

IL SEGRETARIO GENERALE

Mauro Giannattasio

(firma digitale ai sensi del D.lgs n. 82/2005)